

## In crociera per vincere la “dipendenza” da diabete

**Pubblicato:** Venerdì 26 Agosto 2011



Come vuole ormai la tradizione, anche quest’anno venti giovani pazienti del gruppo **diabetici seguito al Ponte del Sorriso di Varese**, sono partiti alla volta di Venezia, dove si sono imbarcati sulla nave diretta in Grecia. È partita, infatti, **la vacanza “dell’indipendenza”** : una crociera per le isole greche.

Stamattina, la partenza da piazzale Biroldi ha raggiunto momenti di vera commozione: per molti di loro, infatti, si trattava del primo distacco dalla famiglia.

**Il diabete infatti rende i bambini insulino dipendenti per tutta la vita.** E’ una malattia cronica che condiziona la quotidianità, le abitudini alimentari, le relazioni sociali con i coetanei. I giovani diabetici devono imparare numeri, calcoli, tabelle. Devono misurare glicemia, insulina, calorie, zuccheri e “bucarsi”. Tutto ciò cinque-sei volte al giorno.

E’ possibile convivere col diabete e vivere normalmente? Certamente sì, se il bambino diventa prima possibile autonomo. **Ecco l’importanza di questa avventura.** Lontani da mamma e papà ma insieme ai medici, i ragazzi imparano a seguire le regole per gestire il diabete, in un contesto che trasformerà questa esperienza didattica e socializzante in una vacanza certamente indimenticabile.

**Ad accompagnarli le dott. sse Roberta Cardani, Giuliana Bianchi, Lucia Morando e il dott. re Diego Gadda**, specialisti in diabetologia al Filippo del Ponte, con un’animatrice speciale: **Claudiona “Regina dei Fiori”**, lo spirito creativo del Ponte del Sorriso, partita con una borsa straripante di carta, cartoncini colorati, colla, forbici e tutto l’occorrente per addobbare con i bambini l’intera nave.

La fondazione **Il Ponte del Sorriso Onlus** ha curato l’organizzazione e il finanziamento di questa crociera che li porterà per sette giorni nel Mediterraneo a bordo di una nave MSC. Nella filosofia del Ponte del Sorriso, un’altra iniziativa per aiutare i bambini e gli adolescenti ad affrontare con serenità la malattia.

Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)

